

Cronaca delle giornate

Assemblea internazionale di governo

Cronaca delle giornate

Giovedì 30 settembre 2010

17.30 Celebrazione di apertura dell'Assemblea di Governo

Dopo un allegro e fraterno "ritrovarsi" tra sorelle proveniente dalle varie circoscrizioni, l'Assemblea inizia in Sala Elisabetta Vendramini, con la preghiera di apertura "*cammina cammina*".

La voce di Gesù è risuonata in esistenze normali come in quella di Pietro, di Madre Elisabetta e di ciascuna di noi. La voce di Gesù rende queste esistenze sequela. Il cammino del discepolo si fa vita donata nelle vie della missione dove vede il Signore che rende possibile l'impossibile: "cinque miserabili pani e la folla andarsene sazia"; la "rete si riempie, fino al limite si riempie..."; "Mi ami tu?", "Certo che ti amo". Allora cammina, cammina.

I Segni che accompagnano la preghiera: i documenti delle assemblee di circoscrizione; il Diario di Madre Elisabetta aperto sopra il tavolo, il pane e il Vangelo.

Terminata la preghiera una breve presentazione, e saluto delle sorelle che per la prima volta fanno parte dei Consigli.

Madre Margherita dedica alcuni minuti a contestualizzare l'incontro che si svolge dopo le rispettive assemblee e prima del Capitolo Generale; è una opportunità di formarci insieme al servizio di governo e di elaborare tematiche da presentare al Capitolo Generale.

Cena, serata libera con varie proposte a scelta (film "*il velo dipinto*", conferenza storica sulla Parrocchia del Carmine che festeggia i duecento anni di fondazione,...).

07.00 Celebrazione della Santa Messa con lodi preparata del Consiglio Provinciale.

La Celebrazione é presieduta da don Sergio De Marchi, sacerdote diocesano di Padova, insegnante di cristologia e mariologia presso la facoltà teologica del Seminario.

Giorno speciale per sr Paola Furegon: festeggia il dono della vita!

9.30 Riflessione di don Sergio, "Gesù abita la terra".

Ci presenta un Gesù appassionato nei confronti della vita degli uomini e dell'intero mondo creato; un sentire appassionato frutto di un cuore che si é lasciato interrogare e abitare dalle persone incontrate e dalle situazioni vissute. Il sentire appassionato di Gesù non é il sentimento di uno sprovveduto, egli stesso ha pagato a caro prezzo la propria fede nel Padre.Gesù si é lasciato permeare dagli incontri con gli altri ...Queste relazioni contribuiscono a plasmare il suo legame con il Padre, approfondirlo, a donargli note e risonanze inedite.

11.30 Madre Margherita e sr Paola Furegon invitano i vari Consigli a susseguirsi nella presentazione delle conclusioni e problematiche emerse nelle rispettive Assemblee. Comincia sr Maria Fardin...

12.30 Pranzo, e qualche "timido festeggiamento" per sr Paola: dolce, brindisi, e un piccolo regalo.

15.00 Dopo il pranzo continuano le esposizioni: sr Soad presenta l'Assemblea d'Egitto, sr Antonia Nichele l'Assemblea del Kenya, sr Lucia Meschi con sr Francesca Violato e sr Chiara Dalla Costa presentano l'Assemblea della neo Delegazione dell'America Latina.

Gli interventi suscitano l'attenzione e provocano riflessioni.

Con l'aiuto di suor Paola Furegon si cercano nuclei di interesse comune emersi dalle relazioni. Una prima "tempesta di idee" su questi nuclei ci fa chiudere il pomeriggio con una certa soddisfazione.

19.00 Preghiera del Vespro, facciamo memoria di Santa Teresa del Bambino Gesù.

19.30 Alla cena ci raggiunge sr Battistina Capalbo che seguirá i lavori del capitolo Generale...

21.00 Concludiamo con una serata fraterna.

- 06.25 Festa dei Santi Angeli Custodi, condividiamo la preghiera, con la comunità di Casa Madre, nella Chiesa di San Giuseppe. La liturgia è affidata alla animazione delle sorelle del Kenya.

Gli angeli, esseri "misteriosi," custodiscono il nostro cammino e testimoniano la vicinanza di Dio a ciascuno di noi, il Vangelo del giorno ce lo ricorda: con queste parole don Giuseppe Toffanello introduce la Celebrazione Eucaristica.

- 8.45 In sala incontro con sr Battistina Capalbo, religiosa paolina. Sarà la facilitatrice al Capitolo Generale.

Introduce il suo intervento con una preghiera audiovisiva (un power point), quasi una "lectio". Facciamo risuonare alcune espressioni della preghiera e già questo "esercizio" mette in evidenza una "sinergia" tra le partecipanti:

Non aspettare che cambi qualcosa, "sei tu che generi il giorno nuovo", "non dire ormai...", "quando il cammino si fa buio il primo passo è nella luce...", "se rinunci a seminare, nascerà il deserto...", "non sei estraneo a nessuno..."...

L'obiettivo del lavoro di oggi è costruire una "**interazione**" tra quello che era stato preparato in vista del Capitolo Generale e noi, membri dei governi locali, definite da sr Battistina come "agenti, mediatrici" tra le nostre sorelle e l'evento *Capitolo*.

Appreziamo la competenza di sr Battistina: l'abilità nel condurre la ricerca, nel valorizzare gli interventi, la puntualità nelle risposte, nel chiarire questioni, nel fornire chiavi di lettura e ampliare significati a parole conosciute: *sinergia, piattaforma, metodo induttivo e deduttivo, strategie...*

Continuiamo con questo impegno anche nel pomeriggio. Alla fine, non senza la fatica della ricerca del consenso, approdiamo alla decisione di adottare per il lavoro capitolare uno "**strumento di lavoro**", precisandone le caratteristiche e la funzione... Prima di ritirarci per la preghiera del vespro, si decide con che modalità continueremo il lavoro nel giorno di domani.

- 19.00 Il Vespro, animato dalla fraternità del Kenya, ci offre una piccola sorpresa: nelle preghiere di intercessione si ricordano le situazioni particolari che vivono le circoscrizioni; le preghiere sono accompagnate da un gesto-dono proveniente dalla terra keniana: dipinti e piccole sculture che esprimono di volta in volta fecondità, vitalità, impegno, lavoro, fraternità.

- 19.30 Cena

- 21.00 Serata fraterna con una pellicola su Nelson Mandela: *Invictus*. Chi ha proposto il film ha voluto collegarsi alle riflessioni della giornata: l'importanza di avere una strategia per raggiungere l'obiettivo!

Sabato 3 ottobre 2010

- 07.00 Celebrazione domenicale presieduta da Mons Giuseppe Pasini. Liturgia animata dalle sorelle della Delegazione America Latina. *Il Vangelo di Matteo paragona il granello di senape a quella fede che è capace di fare grandi cose; nella stessa pagina, incontriamo Gesù che invita gli apostoli a considerarsi servi inutili: l'efficacia della fede non sta né nel "quanto" né nel "merito", sta nell'affidarsi semplicemente a Dio. L'omelia di Mons. Pasini che spazia su diversi temi, attingendo anche a ricordi personali, ci ricorda a noi religiose di puntare alla santità.*
- 09.00 In sala prima, di riprendere i lavori con sr Battistina, viene proposto un audiovisivo con la preghiera "Padre Amerindio": le parole e le immagini ci mettono di fronte alle diverse etnie amerindie... La preghiera offre a sr Battistina l'occasione per dire che la dimensione "bellezza" sarà un aspetto importante nella celebrazione del capitolo.
- Stiamo sperimentando la forma di comunicazione *a rete*: ogni partecipante, cioè, è a contatto/confronto con ogni altra partecipante. Sr Battistina usa l'immagine del "web", di *internet*... Il Capitolo generale sarà un confronto "fra tutte a tutti i livelli" (personale, di gruppo, assembleare, con i relatori ecc.)... Comprendiamo che in questo Capitolo il "coinvolgimento" delle persone sarà *strategico* per raggiungere l'obiettivo.
- Anche oggi all'assemblea arriva una parola nuova: "*Glocale*". Pensare in *Generale* per agire nel *locale*.
- 11.00 A questo punto il gruppo si divide: un gruppo muove i primi passi per creare quello che sarà lo **strumento di lavoro** per il Capitolo; un altro, formato essenzialmente dalle sorelle delle circoscrizioni *no-Italia* si incontra in sala con M. Margherita Prado e sr Patrizia Cagnin per prendere visione delle lectio con le quali le comunità si prepareranno al Capitolo.
- 15.00 Pomeriggio informatico: sr Alessandra Fantin spiega alle partecipanti l'uso del supporto informatico che raccoglie i testi della Madre Fondatrice: Diario, Lettere, Istruzioni. Sr Alessandra alternando il linguaggio tecnico a quello didattico, ci invoglia a usare il "mezzo" informatico, convincendoci sulla sua assoluta "utilità", per ricavare il meglio dagli scritti della Fondatrice.
- 17.00 ...segue l'intervento di sr Marilena Carraro, che ci svela qualche *segreto* per muoverci con più agilità nel mondo del computer e di internet... Anche se qualche volta i nostri sguardi "vagavano" nel vuoto, la nostra "insegnante" non si è persa di coraggio...
- 19.00 Primi Vespri della festa di san Francesco: facciamo risunare le parole del salmo 141 con cui Francesco il 3 ottobre 1226 si "congedava" da questo mondo...
- 20.30 Dopo cena un gruppo di sorelle, attraversando a piedi le belle strade e piazze illuminate di Padova, arriva alla Basilica di San Antonio per partecipare, assieme a molti fedeli, alla Celebrazione del *Transito di San Francesco*, animato dai frati conventuali.

Lunedì 4 ottobre 2010

06.25 Celebrazione della Solennità di San Francesco d'Assisi, con la comunità di Casa Madre. La Chiesa di San Giuseppe è particolarmente bella per l'occasione, si respira un clima solenne e allo stesso tempo familiare, una solista proclama le parole del cantico: *Altissimo onnipotente, bon Signore...*

Presiede la Celebrazione Eucaristica don Giuseppe Toffanello. *La lettera ai Galati ci dice che le stigmate sono cicatrici e ferite che l'Apostolo porta su di sé come conseguenza dell'annuncio del Vangelo; il testo di Matteo parla dei "piccoli e dei semplici" ai quali si "rivela" il cuore di Gesù. Le due Parole tracciano la fisionomia di Francesco d'Assisi.*

08.45 In sala, prima di riprendere i lavori, viene proposto anche questa mattina un audiovisivo ispirato alla festa francescana: *il Salmo della Creazione*, le parole di frate Francesco accompagnate da immagini del Creato.

Durante tutta la giornata lavoreremo sul testo della bozza delle Costituzioni. Il lavoro è introdotto da una presentazione di sr Maritilde Zenere, che con altre sorelle ha lavorato al progetto rispondendo al mandato di una delibera dell'ultimo Capitolo Generale sulla revisione delle Costituzioni. Da sole o in piccoli gruppi ci ritiriamo per la lettura del testo.

17.45 Nel tardo pomeriggio in sala condividiamo alcune osservazioni sia di compiacimento, sia di critica su contenuti e sul linguaggio adottato nel testo delle bozze. Il lavoro di oggi accende l'attenzione sul tema che domani sarà trattato più ampiamente.

19.00 Vespri della festa di san Francesco, le parole con cui Francesco si rivolgeva a Maria risuonano in spagnolo nel canto *Señora de los Angeles*.

20.30 In sala, le sedie disposte in cerchio ci aspettano per un momento di fraternità; per raccontare aneddoti, piccole esperienze della vita quotidiana nelle missioni e non solo.

Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre 2010

07.00 Nei due giorni, le Celebrazioni sono state presiedute da p. Marco Vianello della Provincia Umbra o.f.m.

L'Apostolo Paolo sottopone a Pietro la conferma del suo discernimento vocazionale e missionario: la lettera ai cristiani di Galazia ci presenta uno spaccato delle dinamiche tra gli apostoli per "normare" la Chiesa nascente... è una piccola ispirazione che la Parola di Dio dà al lavoro che andremo a fare in queste due giornate con p. Marco sul tema della "norma".

08.45.1 In sala, sia martedì che mercoledì p. Marco, prima d'affrontare il tema specifico delle costituzioni, traccia un quadro teorico sul senso del *diritto*; situa poi il diritto canonico in relazione all'antropologia, alla ecclesiologia, alla vita consacrata; offre alcune chiarificazioni terminologiche circa: *vita di perfezione, vita religiosa, vita consacrata*, anche attraverso un veloce excursus storico sul concetto di ecclesiologia (da societaria a comunionale) e di diritto canonico (codice del 1917 e l'attuale del 1983).

P. Marco, sottolinea la diaconia del Codice nei confronti del carisma e ce ne offre alcune chiavi interpretative; chiarisce il ruolo delle strutture di governo e la relazione tra le sue parti... Ci invita e ci spinge a non aver timore di cercare, oggi, quelle espressioni che "cristallizzano" meglio il carisma elisabettino in norme. **Tradurre** il carisma in norme, per **trasmetterlo**, può voler dire, in una certa misura, anche **tradirlo**... ma paradossalmente, pur pagando il prezzo della perdita di una parte di espressività, questa è l'unico modo perché il carisma non scompaia, non si spenga e si trasmetta alle altre generazioni!

Il lavoro segue "denso", abbiamo bisogno di più... pause, occasioni per assillare il nostro relatore con ulteriori domande e chiarificazioni... Arriviamo al pomeriggio del giorno 6 in cui finalmente si pongono a p. Marco alcune questioni da chiarire sul testo della nuova bozza di Costituzioni. Ci addentriamo in questi temi con una certa fatica: si aprono sempre nuovi "files", sul "desktop, c'è un po' di *sana confusione*: le relazioni tra le diverse circoscrizioni, e il governo generale,... il principio di "sussidiarietà"; l'appartenenza alla Famiglia Elisabettina o alla Provincia? Ruoli di governo del Capitolo Generale e del Capitolo Provinciale... l'identità del nostro Istituto: *internazionale? missionario?*... che indice dare alle costituzioni... etc... Ci siamo messe in un vespaio! Saggiamente Madre Margherita dice: stop! Ci fermiamo per un po' di igiene mentale e per prepararci alla preghiera della sera, domani, 7 ottobre, riprenderemo.

19.00 I vesperi del giorno 5 sono stati animati dalle sorelle della delegazione di Egitto. A conclusione del vespro hanno donato ad ogni circoscrizione una splendida lampada di alabastro, con l'invito di porla vicino al Santissimo quale segno di comunione. Una piccola attenzione anche per sr Patrizia Cagnin e sr Daniela Cavinato che quest'anno hanno festeggiato i 25° di professione religiosa.

La liturgia del giorno 6 è animata dal consiglio provinciale; al Vespro, in particolare, l'invito a meditare sia il salmo 121 (costruire la casa e costruire la città), sia la preghiera

del Padre Nostro (con la parafrasi del Padre nostro di S. Francesco) che la liturgia del giorno ci ha proposto come seconda lettura. Terminata la preghiera la Madre Provinciale, sr Maria Fardin, ha donato ad ogni circoscrizione il testo: *Meditare cantando*, e i CD, testo e musica dei canti della tradizione elisabettina.

- 20.30 Le due serate (martedì e mercoledì): libera la prima e con varietà di proposte la seconda: alcune sorelle hanno partecipato in Prato della Valle alla rievocazione storica del martirio di Santa Giustina, patrona della diocesi di Padova cui il 7 ricorre la festa; altre sorelle hanno assistito al film "*Stelle sulla terra*", per altre... riposo.

Giovedì 7 ottobre 2010

07.00 Mons Giuseppe Pasini presiede la Celebrazione mattutina. I paramenti sacri color rosso ci introducono nella festa liturgica della martire e vergine Santa Giustina, patrona della Diocesi di Padova. La liturgia è animata dalle sorelle della circoscrizione del Kenya.

L'omelia verte sull'importanza della testimonianza. Mons.Pasini offre alcune letture sociologiche della realtà in cui viviamo; dati che servirebbero a scoraggiare, a sancire il fallimento di una presenza cristiana oggi... da qui il valore della "testimonianza" evangelica, come fu per i martiri.

08.45 In sala. Oggi si apre la fase della riflessione "economica": presentazione, da parte dell'economista generale sr Antonietta Michelotto, della realtà patrimoniale dell'Istituto e alcune indicazioni pratiche nel presentare i bilanci comunitari e di circoscrizione... ecc.

Relativamente alla Provincia - realtà complessa e variegata - l'attenzione è centrata sia sugli immobili sia sui servizi, in particolare sulla questione: gestione "case di riposo e infermerie", tema che sta a cuore a tutte. Ci si interroga anche sul come coinvolgere le altre circoscrizioni nel servizio e nell'animazione delle persone. ...Parole in libertà, per ora!

L'economista Generale presenta la realtà patrimoniale delle circoscrizioni all'estero: situazioni sconosciute per molte di noi. Si affronta quindi il tema della gestione delle offerte dei benefattori che contribuiscono alla vita delle missioni, cercando di darci dei criteri, di "normare"...

Segue la lettura del Regolamento economico, documento non in vigore per noi ora, ma indicato dal Capitolo come strumento necessario. Nel pomeriggio condividiamo in sala dubbi e domande, a cui risponde in particolare sr Maritilde Zenere. Nella giornata di oggi sr Rosanna Piccolo, economista provinciale, si è aggiunta al gruppo delle assembleari.

Prima di lasciarci Madre Margherita fa una breve sintesi del cammino fatto durante la giornata e propone la scaletta di lavoro per domani 8 ottobre.

20.30 Il dopo cena ha due proposte: un film "rilassante - comico" per chi si ferma; la conferenza presso la Basilica del Carmine: "Vita religiosa a cavallo tra '700 e '800", del prof. Pierantonio Gios della Facoltà teologica del Triveneto, nel contesto delle celebrazioni per i 200 anni della parrocchia del Carmine.

Venerdì 8

Sabato 9

Domenica 10 ottobre 2010

Celebrazioni

Venerdì 8 ottobre, festa della Madonna del Rosario. Mons. Pasini, che ha presieduto la Celebrazione, ancora una volta ha contestualizzato l'omelia con "dati" che fotografano la realtà sociale marcata da una crescente povertà e che colpisce proprio le famiglie; ci invita ad accogliere le parole dell'Angelo a Maria: "non temere".

Sabato 9 ottobre, ogni sorella è libera di partecipare alla celebrazione eucaristica dove preferisce, approfittando della ricchezza di offerte "spirituali" dei luoghi religiosi presenti nella città di Padova; per tutte l'appuntamento è per le 8.45 in sala per cominciare i lavori.

Domenica 10 ottobre, a conclusione dell'Assemblea, partecipiamo alla Celebrazione in infermeria di Casa Madre: un momento fraterno; la celebrazione è stata presieduta da don Gianni Gambin, sacerdote della diocesi di Padova, conosciuto da sempre per la sua sensibilità verso i poveri; la sua omelia calda e intelligente ha sottolineato il senso della gioia e della gratitudine dimostrate dal lebbroso guarito da Gesù, così come è raccontato nel vangelo di Luca. A sorpresa, alla fine della celebrazione, don Gianni ha regalato a ciascuna un segno di speranza: la tau francescana e ... un frutto di stagione della nostra terra: "le giuggiole"...

LAVORI

Il giorno 8, conclusa la discussione sul Regolamento economico, e il 9 lavoriamo divise in 3 gruppi sul testo della bozza delle Costituzioni: ogni gruppo ne studia una parte: l'identità-la consacrazione, la formazione-la comunità, il governo-la fedeltà alle origini.

Al lavoro in gruppo si alternano momenti di condivisione in assemblea. Ogni gruppo deve rispondere se il testo dimostra "coerenza" a diversi livelli: contenuto, linguaggio, ecc.; se, inoltre, risponde ad alcuni criteri che possiamo condividere dopo la discussione con p. Marco Vianelli. Madre Margherita ci ricorda che il testo delle costituzioni deve essere compreso e "parlare" a *tutte* le suore... La condivisione è arricchente e proficua perché offre suggerimenti puntuali e precisi sia sul linguaggio sia, soprattutto, sulla struttura del *testo*, toccando tutti gli aspetti della nostra vita.

In gruppo ci siamo chieste anche come coinvolgere tutte le sorelle in questa "ristesura" o "riscrittura" delle Costituzioni; allo stesso tempo come coinvolgerle nella formulazione dei diversi regolamenti locali... il lavoro da fare è ancora molto! Continuiamo così anche nella mattinata di sabato 9.

Segue poi un confronto su alcune questioni emerse dalla riflessione assembleare del primo giorno: il rapporto tra *autonoma e dipendenza* che segna lo *stile* della nostra vita consacrata; questioni relative alla possibilità/opportunità di creare spazi di espressione all'originalità di carismi personali sia nella missione sia nella vita fraterna; individuazione, per ogni circoscrizione, di *aree apostoliche* che, per il significato che esprimono, devono essere sentite

come appartenenti a tutte: un invito, quest'ultimo, a ragionare in termini di Istituto più che di "parte"; altre questioni previdenziali, pensionistiche ecc. si lasciano alla riflessione delle singole circoscrizioni date le differenti situazioni sociali/legislative.

SERATE

Il giorno 8 terminiamo molto tardi i lavori; dopo cena lo dedichiamo all'ascolto del Concerto d'Organo del Maestro Alessandro Perin, in occasione del restauro dell'organo della Chiesa di san Giuseppe di Casa Madre (luglio agosto 2010). La Chiesa risuona delle note di J. S. Bach e di altri compositori meno noti ma che hanno segnato la storia della musica.

La sera del 9 concludiamo l'assemblea con una preghiera itinerante (Sala Beata Elisabetta - Oratorio - "Soffitta"), che raccoglie il vissuto dei nove giorni. Il senso del cammino, anche fisico dalla sala alla Soffitta, vuole esprimere l'intenzione di presentare le nostre riflessioni, i nostri lavori, le nostre "luci" alla custodia di Madre Elisabetta, perché ci accompagni nella ricerca di esprimere il carisma oggi, anche attraverso i testi costitutivi, perché parli alle nuove generazioni e sia posto a servizio del Regno.

Nella soffitta, un bel fuocherello acceso ci attende, ... attorno a queste "scintille" le sorelle ringraziano per il dono dei giorni di studio e di condivisione; Madre Margherita legge un testo della Fondatrice (E 64; E 267; E 742): mentre da fuori, dalla strada, arriva il rumore stridente dell'accelerare di auto e moto, dentro, nella "Soffitta", si respira un silenzio denso e sacro che rivisita e custodisce i ricordi del vissuto e alimenta i progetti per il domani. La Preghiera del Padre nostro raccoglie e interpreta tutto questo: il "cielo e la terra", il "quotidiano e il Regno".